

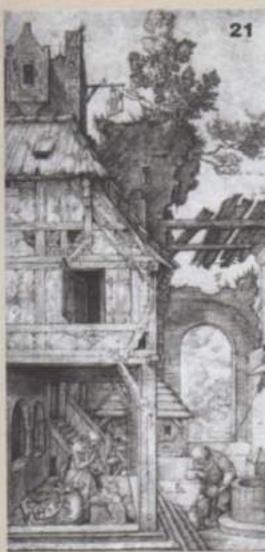
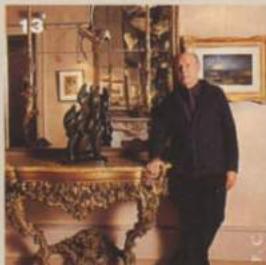
# TORINO

ANTIQUARI IN CITTÀ



ANTIQUARIATO  
EDITORIALE GIORGIO MONDADORI

# ANTIQUARI A TORINO



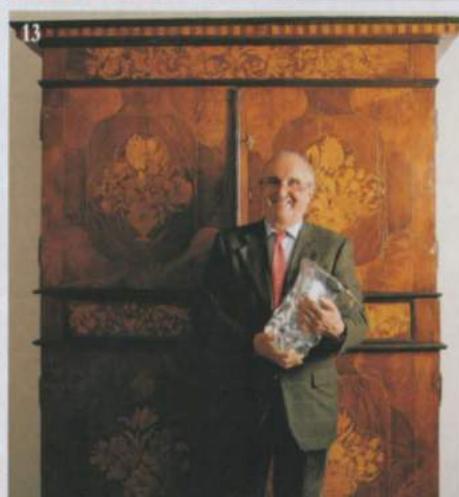
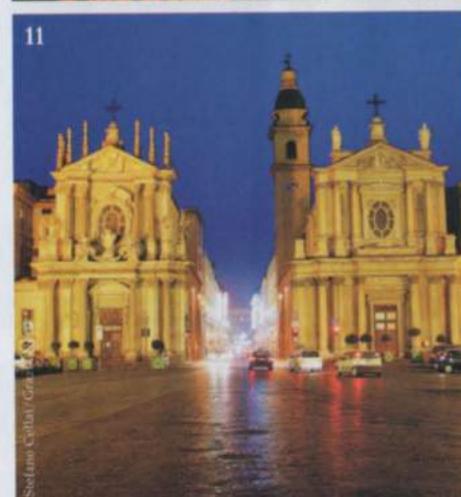
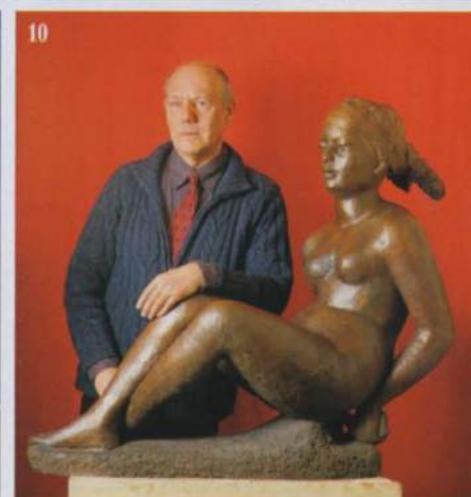
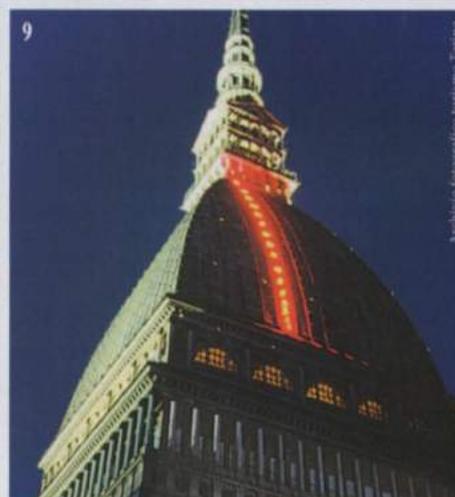
## INCONTRI

# Per le vie di TORINO

In una città in fermento, che si prepara ad accogliere le Olimpiadi invernali, diciotto antiquari raccontano la loro miscela di *tradizione* e *riservatezza*, secondo la migliore "ricetta" piemontese. Senza trascurare qualche concessione al moderno

DI GIOVANNA POLETTI  
FOTOGRAFIE DI FERDINANDO CIOFFI

1. Roberto Cena (Il Cartiglio).
2. Paola e Lorenzo Monticone.
3. Franca Schreiber.
4. Paolo ed Elisabetta De Angelis (Old).
5. Luigi Caretto.
6. Chiara e Piero Belletti (Imago Ligneae).
7. Claudio Carbone.
8. Luca Lazzarini.
9. Un'immagine notturna della Mole Antonelliana.
10. Elio Pinottini (Galleria Narciso).
11. Piazza San Carlo di notte.
12. Silverio Salamon (L'Arte Antica).
13. Stefano Testa (Galleria del Ponte).
14. Guido Anau Montel.
15. Chiara Pellegrino.
16. Franco, Rocco e Antonio Macri (All'Angolo dell'Antichità).
17. Davide Masoero (Secol-Art).
18. Sergio Bernardis.
19. Cecilia e Leonarda Biazzì.
20. Giancarlo Gallino (Antichi Maestri Pittori).





**LAZZARINI**  
Luca Lazzarini continua una tradizione familiare che prosegue da generazioni. Dopo un'esperienza di sette anni nelle Gallerie Principe Eugenio, Lazzarini ha aperto un nuovo spazio in via Maria Vittoria nel 1996. Disposta su tre livelli, collegati da una scala a chiocciola in ferro battuto, la galleria è dedicata all'antiquariato più classico, mobili e arredi del Sette e dell'Ottocento, sculture e dipinti di autori italiani e stranieri. Notevole anche l'assortimento di importanti orologi, tra cui pendole Cartel del '700, realizzate in Francia e in Svizzera. Dal 1928 è attivo il laboratorio di restauro, ora in via Massena, che si occupa non solo di mobili e dipinti, ma anche di affreschi, stucchi e soprattutto sculture lignee. *Lazzarini arte e antiquariato, via Maria Vittoria 27/c; tel. 011-835523*



**SCHREIBER COLLEZIONI**  
Franca Schreiber, dopo aver condiviso per oltre quindici anni la passione per l'antichità cinese con il marito, ha ora aperto la sua galleria personale in via della Rocca dove tratta anche opere provenienti da altre parti dell'Asia. Si possono trovare sculture indiane in arenaria rosa, sculture Gandhara in pietra e in stucco di gusto greco-romano, frutto del passaggio di Alessandro Magno in Pakistan, bronzi dorati del Tibet, paraventi giapponesi del periodo Edo decorati in foglia d'oro e d'argento, sculture lignee, terrecotte, porcellane e dipinti su carta dell'antica Cina. In galleria si tengono due o tre mostre tematiche all'anno; attualmente è allestita una rassegna sulla rappresentazione degli animali nelle arti orientali. *Schreiber Collezioni, via della Rocca 29; tel. 011-836487*



**ANTICHI MAESTRI PITTORI**  
Il nome di Giancarlo Gallino è stato recentemente legato al clamoroso ritrovamento di un Crocifisso ligneo di Michelangelo, esposto a centinaia di migliaia di visitatori a Firenze e in Giappone. Le mostre allestite in quasi trent'anni di attività hanno dato importanti contributi alla storia dell'arte italiana. Gallino espone in permanenza una serie di capolavori d'alta epoca. Tra sculture e dipinti, soprattutto tavole e fondi oro, nella sua moderna galleria in via Andrea Doria si trovano opere di Gaudenzio e Defendente Ferrari, Girolamo Giovenone, il Moncalvo, Giuliano da Sangallo e altri. Lavora da sempre in collaborazione con i più importanti critici italiani e stranieri e vanta tra la sua clientela internazionale musei e fondazioni. *Antichi Maestri Pittori, via Andrea Doria 19/a; tel. 011-8127587*

**IL CARTIGLIO**

Sono ormai vent'anni che la libreria antiquaria fondata da Roberto Cena è in via Po. Nella sua galleria, disposta su due livelli, si possono trovare libri antichi selezionati di diverse epoche e argomenti, stampe, disegni, guazzi napoletani, autografi e documenti storici. Ogni anno la galleria pubblica un importante catalogo con edizioni rare, incunabili e cinquecentine. Roberto Cena, in collaborazione con la moglie Elsie, predilige opere di letteratura, scienze, viaggi e classici, libri illustrati di grande pregio dalle raffinate rilegature. È infine notevole l'assortimento di testi di storia locale italiana e in particolare piemontese. Oltre a offrire la sua consulenza a privati, l'antiquario collabora con enti e studi professionali per valutazioni e perizie. *Il Cartiglio di Roberto Cena, via Po 32/d; tel. 011-8179005*



**GALLERIA LUIGI CARETTO**  
I Caretto propongono dal 1911 opere della pittura fiamminga e olandese del XVI e XVII secolo. Nella storica galleria di via Maria Vittoria, oggi è Luigi che segue una clientela esigente che confida nella competenza di chi da generazioni ha seguito sempre una sola strada. Le numerose mostre realizzate, giunte alla 46ma edizione e sempre accompagnate da un catalogo illustrato, si rivolgono a due generi di collezionismo, quello maggiore e quello medio. Attualmente sono esposte 82 opere che spaziano da Vos Maerten, con la straordinaria tavola dedicata alle Arti Liberali, Jacob Savery, Jan Steen, Jacob Ruisdael e Frans Pourbus, a marine, paesaggi invernali, scene di genere e nature morte, di autori meno noti, ma di sempre elevata qualità. *Galleria Luigi Caretto, via Maria Vittoria 10; tel. 011-537274*



**GALLERIA OLD**  
Dal 1984 Paolo ed Elisabetta De Angelis sono titolari della Galleria Old, oltre 500 metri quadrati consacrati alle arti decorative e industriali americane degli anni Trenta e Quaranta. Le loro proposte spaziano da juke box di ogni genere, slot machine e vending machine inventate negli Usa tra le due guerre, ad arredi progettati da noti designer dell'epoca, come Norman Bel Geddes e Gilbert Rhode, e oggettistica vintage. Oltre ad aver pubblicato due volumi dedicati ai juke box e ai dischi in vinile, i De Angelis hanno allestito in galleria due mostre, una dedicata ai sifoni da seltz e un'altra alle fotografie di attori del cinema americano degli anni Trenta. Old provvede al restauro e alla manutenzione degli apparecchi elettromeccanici trattati. *Galleria Old, via Duchessa Jolanda 13/a; tel. 011-7713048*



**N**el suo rigoroso impianto urbanistico, Torino già profuma d'antico. I suoi austri palazzi, le belle piazze geometriche e i viali alberati, offrono alla città un aspetto severo, ma elegante, che sa di cavalleria e che non smette mai di ricordarci il suo pas-

sato reale. Ma alla ricercata architettura di piazza San Carlo, al solido barocco di palazzo Carignano e palazzo Madama, si contrappone via Po, con i suoi portici fieri, ma stanchi, che s'inseguono fino al fiume, le anonime vie che la attraversano e dove vive la Torino più ve-

ra, quella di un tempo che fu, e per fortuna non ancora estinta, quella degli artigiani e delle botteghe. Le insegne più belle, gli ambienti più accoglienti li troviamo in questi quartieri, dove il calendario sembra essersi fermato. Le diciotto gallerie che abbiamo scelto per pre-

sentare gli antiquari della città sono per la maggior parte in questa zona e, a parte qualche giusta concessione al moderno, l'atmosfera che si respira è sempre la stessa, un'inconfondibile miscela di tradizione e riservatezza. Non per questo si deve pensare a un mercato

spento o addormentato. Tutt'altro. Lo scenario che dipinge Roberto Cena, proprietario della Libreria Antiquaria Il Cartiglio, da quattro anni a capo dell'Associazione Piemontese Antiquari, presidente per otto anni della Compagnia delle Opere del Piemonte e attualmente

vice presidente della Federazione Italiana Mercanti d'Arte, è intriso di grande vitalità e ricco di aspettative. "Con le Olimpiadi Invernali del 2006, Torino si sta preparando a vivere uno degli anni più importanti della sua storia più recente. Noi stiamo organizzando la secon-

da edizione della biennale Antiquari a Stupinigi per il prossimo ottobre 2006, dove si daranno appuntamento i più noti operatori dell'antiquariato locale e nazionale. Gli espositori saranno ospitati in un allestimento straordinario, che punterà tutto sulla contamina-

zione tra antico da museo e moderno d'autore (Cena è anche membro del Consiglio d'Amministrazione del Castello di Rivoli, ndr)". Ma i preparativi non riguardano solo Stupinigi: l'Associazione Antiquari, che accoglie una sessantina di membri, si muove ormai da anni

per stimolare la presenza degli associati sul territorio, cercando di stabilire contatti e collaborazioni con il mondo istituzionale, proponendo corsi di informatica e puntando alla qualificazione degli antiquari che dovranno saper offrire alla clientela internazionale non so-

lo qualità, ma anche professionalità e cultura. "Il mercato a Torino non si discosta dalla realtà nazionale," aggiunge Cena, "i pezzi eccezionali si vendono con grande facilità, mentre quelli medi sono meno ricercati. Esiste per tutti la difficoltà di reperire opere di alta qua-

lità: negli anni passati abbiamo assistito alla polverizzazione del patrimonio che ha impoverito la fonte. Oggi i privati vendono raramente e con circospezione, l'opera d'arte è un investimento sicuro e questo vale ovviamente sia per chi vende sia per chi compra". La

clientela degli antiquari torinesi è attenta, non ama pubblicità e va dall'antiquario di fiducia come se consultasse un altro professionista, come ci si affida a un medico o un avvocato. Luigi Caretto, da generazioni specializzato in dipinti della scuola olandese e fiamminga, lo



#### ALL'ANGOLO DELL'ANTICHITÀ

Rocco, Franco e Antonio (nella foto) Macri sono da trentadue anni in via Bava, la traversa di via Po che ha sempre mostrato un forte legame con le botteghe di antiquari, restauratori e artigiani. La loro galleria, quattro vetrine più un grande magazzino, è dedicata agli arredi piemontesi del XVII e XVIII secolo. Nelle sale si trovano importanti cassettoni Luigi XVI rifiniti con il tradizionale marmo bardiglio grigio, splendidi papier peint decorati a cineserie, pezzi di alta decorazione come bronzi, vasi e specchiere e alcuni dipinti, soprattutto del XIX secolo. Alle spalle della bottega, un laboratorio di restauro, specializzato in ebanisteria, assicura alla clientela il perfetto stato di conservazione dei mobili trattati  
All'angolo dell'antichità, via E. Bava 1; tel. 011-8173554



#### IMAGO LIGNEA

Piero e Chiara Belletti (nella foto) da dieci anni hanno aperto la loro piccola galleria in via Verdi. Specializzati in icone provenienti per la maggior parte dalla Russia, ma anche dai Paesi Balcanici e dalla Grecia, i Belletti acquistano soprattutto all'estero opere di notevole qualità. Alle pareti del negozio la scelta è ampia, dai pezzi meno importanti del XIX secolo, richiesti soprattutto da clienti occasionali per regali o ricorrenze, si passa a opere decisamente più impegnative, realizzate nel XV, XVI e XVII secolo, destinate ai collezionisti più esigenti. Chiara Belletti, perito del Tribunale per il quale esegue perizie e valutazioni, cura personalmente il restauro delle icone e di antiche sculture lignee.  
Imago Lignea, via Verdi 45; tel. 011-885637



#### CARBONE

La Galleria Carbone, in corso Re Umberto dagli anni Settanta, tratta esclusivamente tappeti antichi. Oltre al repertorio classico, Claudio e Dario Carbone prediligono i tappeti a disegno geometrico provenienti dal Caucaso, dal Tibet e dall'Anatolia. La loro esperienza, nata dal laboratorio di restauro del padre, li ha oggi portati sul mercato internazionale dove svolgono in parte le loro attività di compravendita. Nel 2001 hanno inaugurato la nuova galleria con una mostra, corredata di catalogo, che è stata considerata un punto di riferimento per il mercato nazionale. Il loro laboratorio di via Pinelli 100 lava e restaura non solo tappeti, ma anche arazzi e tessuti d'epoca.  
Carbone Tappeti antichi e Restauri, corso Re Umberto 25; tel. 011-547774

#### BERNARDIS ANTICHITÀ

Sono ormai più di trent'anni che Sergio Bernardis ha iniziato la sua attività nel settore della grafica e dei disegni antichi. Oltre allo studio e al commercio di acquarelli, tempere e incisioni d'epoca, la passione l'ha portato a trattare anche la pittura antica, in particolare modo quella piemontese dal Seicento all'Ottocento. Fiore all'occhiello della galleria sono le cornici antiche, che il titolare seleziona con competenza per mettere in risalto le opere più importanti. Accanto all'attività di approfondimento e consulenza, per stima di collezioni private e suddivisioni ereditarie, Bernardis segue personalmente il rapporto tecnico con i restauratori e svolge attività di perito del Tribunale come consulente tecnico del giudice per la grafica e i dipinti antichi.  
Bernardis Antichità, corso Inghilterra 27/e; tel. 011-4343257



#### ANTICHITÀ PELLEGRINO

È dal 1963 che Bartolomeo Pellegrino s'interessa di antiquariato. Dal 1991 ha aperto una nuova galleria in via Maria Vittoria e oggi sono Chiara (nella foto) e Giorgia che se ne occupano a tempo pieno. Le loro proposte si concentrano soprattutto sugli arredi del XVIII secolo italiani e francesi anche se non mancano le eccezioni, come la notevole tela di seta dipinta da entrambi i lati dal cremonese Malosso nel XVI secolo. Tra i mobili spiccano alcune eleganti specchiere dorate del Settecento e un bel cassettoni piemontese lastronato in legno violetto, mentre tra le curiosità vanno segnalate un piccolo arcolao in legno ebanizzato e avorio e una singolare pendola francese in corno verde.  
Antichità Bartolomeo Pellegrino, via Maria Vittoria 27/a; tel. 011-889262



#### GALLERIA NARCISO

La galleria, al primo piano della suggestiva piazza Carlo Felice, è stata fondata nel 1960 da Caterina Narciso ed è ora diretta dal figlio Elio Pinottini. Si occupa prevalentemente di maestri italiani e stranieri dell'Ottocento. Pinottini ama ed è tra i maggiori esperti del Futurismo piemontese rappresentato da Fillia, Diulgheroff e Mino Rosso. Ha curato mostre importanti, come quella "Dai Macchiaioli a Fontanesi" e "da Pasini a Bossoli". Ha in esclusiva l'atelier di Giovanni Guarlotti, esponente della scuola piemontese del XIX secolo. Tra le opere attualmente esposte, ricordiamo una rara tavoletta del toscano Raffaello Sernesi e due splendide vedute di Venezia e Palermo realizzate da Carlo Bossoli.  
Galleria Narciso, piazza Carlo Felice 18; tel. 011-543125





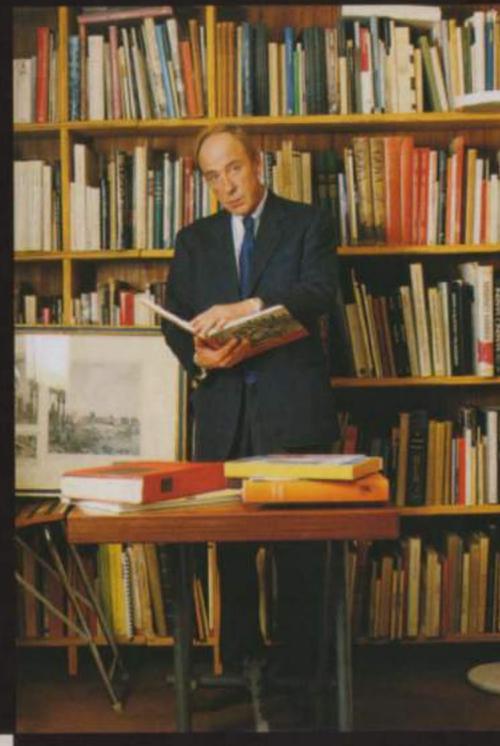
**SECOL-ART**

Dal 1984 Davide Masoero prosegue l'attività di famiglia nella grande galleria che affaccia due vetrine su via San Francesco da Paola. Un vasto assortimento di arredi di elevata qualità, prevalentemente del XVII e XVIII secolo, si alterna a lampadari, ceramiche, argenti, cornici, sculture e oggettistica. Le proposte di mobili spaziano da un canterano lombardo con incrostazioni d'avorio a una coppia di cassettoni, sempre lombardi, della scuola del Maggiolini, a diversi trumeau piemontesi e veneziani, oltre a sedie e poltrone del Nord Italia. Il Novecento è trattato solo per importanti arredi d'autore. Da non perdere la collezione privata del titolare: centinaia di pezzi della manifattura di Lenci. *Secol-Art Antichità, via San Francesco da Paola 14/a; tel. 011-8174063. Esposizione in via Maria Vittoria 25*



**GALLERIA DEL PONTE**

La Galleria del Ponte di Stefano Testa, che dal 1989 affaccia le sue vetrine sul Po, è dedicata ad una stimolante missione: mettere in contatto due mondi diversi, i mobili d'epoca e l'arte moderna. Il risultato è sorprendente e i suoi clienti sanno di poter trovare, accanto a un tavolo disegnato da Pelagio Palagi, a un minuscolo bureau Mazarine realizzato nella cerchia di Luigi Prinotto, o a uno splendido canterano piemontese Luigi XIV, opere di Carol Rama, del gruppo dei Sei di Torino o di Piero Rambaudi. Testa organizza periodicamente mostre dedicate alla pittura torinese dagli anni Venti ai Settanta e ricerca con passione arredi di altissima qualità, realizzati in Piemonte e Liguria. *Galleria del Ponte, corso Moncalieri 3; tel. 011-8193233*



**LORENZO E PAOLA MONTICONE** Gioiellieri da quattro generazioni, Lorenzo e Paola Monticone hanno inaugurato il loro negozio in via della Rocca tredici anni fa. La galleria, decorata in stile Luigi XVI, rispecchia la cura con cui i due giovani antiquari si dedicano alla ricerca dei gioielli d'epoca più raffinati. David Webb, Cartier, Van Cleef & Arpels, Boucheron e Tiffany non sono che alcuni dei celebri nomi che trattano, con particolare attenzione per i pezzi creati tra gli anni Sessanta e Settanta. In quel periodo, i gioiellieri francesi e americani hanno realizzato pezzi unici per fantasia, materiali, design e tecnica artigianale. Altri autori amati dai Monticone sono Frascarolo, un gioielliere italiano degli anni Sessanta specializzato in animali, e Andrew Grima, noto designer inglese del XX secolo. *Lorenzo e Paola Monticone, via della Rocca 4; tel. 011-884277*

**GUIDO ANAU MONTEL**

La passione per le armi è per Guido Anau una cosa antica e assoluta. Collezionista sin dall'adolescenza, Anau è oggi noto e stimato sul mercato internazionale ed è affermato esperto e consulente non solo per collezionisti, ma anche per musei e istituzioni. La sua galleria, un interno nella zona del Valentino, riceve solo su appuntamento e da due anni è gemellata con la casa d'Aste Czerny's di Sarzana: propone armi antiche, armature, cimeli storici come decorazioni, divise, elmi e militare e vanta una clientela anche straniera grazie alle due aste annuali organizzate a Sarzana. Il periodo trattato va dal Quattrocento alla fine dell'Ottocento. La raccolta personale di Guido Anau comprende straordinari pezzi piemontesi e rarità di differenti epoche e Paesi. *Guido Anau Montel, via Valperga Caluso 21; tel. 011-6692094*



**TINA BIAZZI E FIGLIE**

Chiunque s'interessa di antiquariato Liberty e Déco conosce Tina Biazzi, che dal 1965 si è specializzata in questo settore e dal 1973 ha trasferito il suo negozio da San Mauro a Torino. Seguita oggi pure dalle figlie Cecilia e Leonarda (nella foto), che si occupano di una clientela internazionale, l'antiquaria ha contribuito a far conoscere in Italia i nomi più celebri del Liberty italiano e francese. Nella grande galleria, con quattro vetrine sull'angolo di via Maria Vittoria con via Bogino, sono esposti mobili di Majorelle, pezzi di Daum e Gallé, arredi di Bistolfi e Valabrega, barbotine e quadri di autori come Guido di Montezemolo: suo "L'Arcano Incanto", una grande tela eseguita per il Salone della Musica della villa di Giovanni Giolitti. *Tina Biazzi e figlie Liberty & Déco, via Maria Vittoria 19/f; tel. 011-8170421*



**L'ARTE ANTICA**

La galleria di Silverio Salamon è stata fondata nel 1957 e dal 1969 si trova in via Volta. Salamon si occupa esclusivamente di stampe italiane e straniere. Oltre ai grandi maestri dell'incisione, come Mantegna, Dürer, Rembrandt, Canaletto, Lautrec, Picasso, Chagall e, per il Novecento italiano, Carrà, Castrati, Morandi, de Chirico e Campigli, Salamon propone un'ampia scelta di opere realizzate da artisti giapponesi della prima metà dell'Ottocento, come Hokusai e Hiroshige. La galleria organizza con regolarità quattro mostre all'anno coredate da un catalogo illustrato. Attualmente è in corso un'antologica dal Quattrocento al Novecento con alcuni pezzi eccezionali, come il San Gerolamo inciso da Albrecht Dürer. *L'Arte Antica di Silverio Salamon, via Volta 9; tel. 011-5625834*



conferma: "Da me vengono piccoli e grandi collezionisti, c'è chi compra con regolarità un'opera importante all'anno e chi invece preferisce investire meno e più raramente. L'importante è creare un rapporto di fiducia, tutelare i propri clienti cercando di guidarli verso il

collezionismo proponendogli sempre e solo opere di qualità. Viaggiando e acquistando molto all'estero, ogni autunno riesco ad allestire una mostra con un'ottantina di opere nuove". La maggior parte degli antiquari della città si trova nella zona attorno a via Maria Vit-

toria, si entra e si esce dalle botteghe con grande facilità, ognuno ha le sue piccole grandi proposte, raramente ci si sente a disagio nonostante si trovino esposti arredi italiani e francesi del Settecento, talvolta veri e propri capolavori di ebanisteria. "Siamo affezionati a

questa via. Dopo la chiusura delle Gallerie Principe Eugenio, dove nel 1987 si era tentato di creare un polo antiquario, io e le mie figlie abbiamo aperto qui, dove c'è una storia e una tradizione da rispettare", aggiunge Bartolomeo Pellegrino, antiquario da oltre quaranta

anni e da quasi quindici in via Maria Vittoria. Ma gli antiquari non sono tutti vicini, c'è anche chi ha preferito restare defilato per farsi raggiungere solo dai collezionisti. Come Guido Anau, specializzato in armi e armature, che accoglie i suoi clienti in via Valperga Caluso

solo su appuntamento, e Giancarlo Gallino, che in via Doria tratta solo capolavori di alta epoca, ha come clienti musei e pinacoteche e non esita ad esibire nella sua modernissima galleria un inestimabile capitello caduto dalla Torre di Pisa. ◇